

“Mille e una storia. Mille e un’immagine” Borgo Marina fa scuola

RIMINI

Colori, fantasia, coesione e integrazione. Il festival “Mille e una storia. Mille e un’immagine” continua a illuminare le vie di Borgo Marina con i suoi ottocento gattini colorati sospesi tra i tetti delle abitazioni di via Gambalunga e via Giovanni XXIII. Gattini stilizzati che i bambini della scuola elementare Ferrari e della materna Gambalunga hanno dipinto su plastica trasparente fissata agli hula hop colorati. Organizzato dal centro Zaffiria in collaborazione con il Comune e l’istituto comprensivo Centro storico, il festival ha preso il via ieri e proseguirà fino a domani sera, tra

Colori, fantasia
coesione e integrazione
grazie alle Ferrari
e materna Gambalunga

laboratori, workshop e giochi interattivi.

Ad aprire le danze è stato un convegno sulla letteratura e l’illustrazione araba per l’infanzia con l’artista arabo Walid Taher, che domani mattina si metterà all’opera per finire di dipingere il marciapiede di via Gambalunga insieme ai bambini. Oggi, invece, si inizierà alle 10 con una performance artistica guidata dalla scuola media Panzini, proseguendo con un laboratorio per bimbi e famiglie con Walid Taher alle 15 e una caccia al tesoro in realtà aumentata per le vie Giovanni XXIII e Gambalunga alle 17. È stata anche creata una app, che permette di ascol-

tare le canzoni e le ninne nanne che le mamme del quartiere hanno registrato per i bambini, fotografando i gattini con il cellulare. Il gioco proseguirà fino a domenica alle 17 e si chiuderà con lo spettacolo di Elisabetta Garilli sound project: un concerto che reinterpreta le canzoni delle mamme e racconta la storia musicale di cinque gatti. Il festival è organizzato nell’ambito del progetto “E se diventi farfalla”, finanziato da “Con i Bambini”, nell’ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



Un momento dell'incontro di ieri mattina



Peso:23%